

IL PROGETTO Uno su 10 lascia troppo presto gli studi

Oltre 15 milioni di euro da Fondazioni bancarie per i ragazzi più poveri

*Serviranno a combattere l'abbandono scolastico
Pronto anche un bando per la prima infanzia*

→ Dalle fondazioni bancarie arrivano oltre 15 milioni di euro per progetti regionali che andranno a contrastare la povertà educativa minorile in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. L'allarme è reale, il riscontro impressionante se si considera l'ultima fotografia scattata da Save the Children a riguardo. Fa paura. In Piemonte, dove già la natalità è sotto la media nazionale con 7,5 nati ogni mille abitanti, più di un giovane su 10 abbandona troppo presto la scuola, uno su 3 tra i 6 e i 17 anni. Ancor di più, se si pensa che al di fuori della scuola non ha letto neanche un libro e non ha visitato mostre e musei. Oltre 2 su 3, inoltre, non sono mai andati a concerti di musica o a teatro. In Piemonte, dove la dispersione scolastica si pone al di sopra della media nazionale (12,6% contro il 14,7%), un alunno di 15 anni ogni cinque non raggiunge le competenze minime in matematica, più di 1 su 10 in lettura. Nella regione la popolazione da 0 a 17 anni è al di sotto della media italiana (16,5%) in tutte le province, tranne Cuneo, con il picco negativo di Biella al 13,9% e Torino al 15,6%. I primi due bandi nazionali da cui deriva il contributo anche per il Piemonte saranno dedicati alla prima infanzia e all'adolescenza e sono nati da un accordo tra Acri e il Governo. Sono stati presentati

dall'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte, rappresentate dal vicepresidente di Fondazione Crt, Anna Chiara Invernizzi, con il presidente di Acri, Giuseppe Guzzetti, il segretario generale della Fondazione Crt, Massimo Lapucci e il presidente dell'Impresa sociale "Con i bambini", **Carlo Borgomeo**. «Il bando prima infanzia mira a potenziare l'offerta di servizi di cura ed educazione per i bimbi, con particolare attenzione a quelli appartenenti a famiglie in difficoltà, mentre il bando adolescenza è volto a contrastare, con azioni "dentro e fuori la scuola", fenomeni quali la dispersione e l'abbandono scolastico, il bullismo, nonché situazioni di svantaggio e rischio devianza» spiegano da Acri. L'obiettivo ultimo sarà l'operatività di «una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa, alimentata dalle migliori esperienze territoriali e con effetti di lungo periodo». In Italia, infatti, gli anni della crisi e della recessione hanno visto precipitare la spesa sociale e triplicare, tra il 2005 e il 2014, l'incidenza della povertà assoluta nelle famiglie con almeno un minore, passata dal 2,8% all'8,5% con una media del 5,4% nel nordovest, per un totale di oltre un milione di minori colpiti: uno su dieci.

Enrico Romanetto



I bandi serviranno per combattere la dispersione scolastica

CRONACAQUI 13

Oltre 15 milioni di euro da Fondazioni bancarie per i ragazzi più poveri

Serviranno a combattere l'abbandono scolastico. Pronto anche un bando per la prima infanzia

Case Atc occupate a Vallette e Falchera. Il Pci: «Denunciare il sindaco in procura»

RADIO VERONICA ONE 93.5

col M77 siamo diventati GENOVA, invece

Radio Veronica One
Musica, sport, cronaca, informazione

Intersegno con noi
SMS: 510 20111
Telefono: 02 7619955
www.radioveronicaone.it
Facebook.com/radioveronicaone

Radio Veronica 93.5
Radio Veronica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 093688